

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Landgericht Hamburg (Germania) il 1° agosto 2017 — Tänzer & Trasper GmbH/Altenweddinger Geflügelhof Kommanditgesellschaft

(Causa C-462/17)

(2017/C 347/17)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Landgericht Hamburg

Parti

Ricorrente: Tänzer & Trasper GmbH

Resistente: Altenweddinger Geflügelhof Kommanditgesellschaft

Questioni pregiudiziali

Se gli elementi caratteristici indicati nel punto 41 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 110/2008 ⁽¹⁾ siano quegli elementi minimi che una bevanda spiritosa deve contenere per poter recare la denominazione di vendita di liquore a base di uova (requisito minimo) oppure se il punto 41 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 110/2008 indichi in modo tassativo i soli elementi caratteristici ammessi di un prodotto che intenda recare la denominazione di vendita «liquore a base di uova».

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio (GU 2008, L 39, pag. 16).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunale di Trento (Italia) il 3 agosto 2017 — Chiara Motter/Provincia autonoma di Trento

(Causa C-466/17)

(2017/C 347/18)

Lingua processuale: l'italiano

Giudice del rinvio

Tribunale di Trento

Parti nella causa principale

Ricorrente: Chiara Motter

Convenuta: Provincia autonoma di Trento

Questioni pregiudiziali

- 1) Se, ai fini dell'applicazione del principio di non discriminazione ex clausola 4 accordo quadro, la circostanza riguardante l'iniziale verifica oggettiva della professionalità, mediante concorso pubblico, con esito positivo, costituisca un fattore riconducibile alle condizioni di formazione, di cui il giudice nazionale deve tener conto al fine di stabilire se sussista la comparabilità tra la situazione del lavoratore a tempo indeterminato e quella del lavoratore a tempo determinato, nonché al fine di accertare se ricorra una ragione oggettiva idonea a giustificare un diverso trattamento tra lavoratore a tempo indeterminato e lavoratore a tempo determinato;